

**ESALTAZIONE
DELLA SANTA CROCE**

FESTA

**SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE**

FRANCESCO

**CON IL RITO
DEL MATRIMONIO**

BASILICA VATICANA, 14 SETTEMBRE 2014

ELENCO DEGLI SPOSI

1. Sandro Milioto e Ada Gallotta
2. Giorgio Bacci e Daniela Cascone
3. Francesco Allotta e Alessandra Pucci
4. Michele Palmisano e Vanessa Errera
5. Mario Risso e Lahra Liberti
6. Danilo Spagnoli e Sara Pisano
7. Davide Salerno ed Emanuela Ponti
8. Fiorenzo Genito e Lidia Tortora
9. Marco Purcaro e Laura Capurso
10. Flaviano Picchi e Giulia Capozzi
11. Marcello Pasanisi e Francesca Colavita
12. Gianvincenzo Forte e Anna Coscia
13. Massimiliano Fantozzi e Stefania Roma
14. Guglielmo Vitale e Rita Bruno
15. Fabrizio Colista e Chiara Pisana
16. Daniele Landi e Chiara Calabrese
17. Guido Tassara e Gabriella Improta
18. Manuele Menichelli e Francesca Romana Butera
19. Alessandro Ardito e Annamaria Della Ripa
20. Vittorio Sineri e Sara Petrini

RITI DI INTRODUZIONE

QUI CI RADUNI INSIEME

La schola:

1. Cristo Gesù, Salvatore,
tu sei Parola del Padre.

L'assemblea:

R. Qui ci ra - du - ni in - sie - me, tu!

Qui ci ra - du - ni in - sie - me.

La schola:

2. Cuore di Cristo Signore,
tu cambi il cuore dell'uomo. R.
3. Spirito, forza d'amore,
tu bruci l'odio tra i popoli. R.
4. Croce, che porti il dolore,
noi ti portiamo fedeli. R.
5. Regno, che deve venire,
noi ti attendiamo pazienti. R.
6. Pane, spezzato alla cena,
corpo del Cristo vivente. R.
7. Vino, versato ai discepoli,
sangue di un Dio crocifisso. R.

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cfr. Gal 6, 14

IV



R. Nos au- tem * glo- ri- a- ri opor- tet



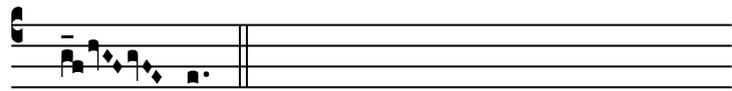
in cru- ce Do- mi- ni nostri Ie- su Chris- ti, in



quo est sa- lus, vi- ta, et re- surrec- ti- o



nos- tra, per quem salva- ti et li- be- ra- ti



su- mus.

*Di null'altro mai ci glorieremo
se non della croce di Gesù Cristo, nostro Signore;
egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione;
per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Memoria del Battesimo

Il Santo Padre:

Carissimi sposi,
la Chiesa partecipa alla vostra gioia
e insieme con i vostri cari
vi accoglie con grande affetto
nel giorno in cui davanti a Dio, nostro Padre,
decidete di realizzare la comunione di tutta la vita.
In questo giorno per voi di festa
il Signore vi ascolti.
Mandi dal cielo il suo aiuto e vi custodisca.
Realizzi i desideri del vostro cuore
ed esaudisca le vostre preghiere.

Riconoscenti per essere divenuti figli nel Figlio,
facciamo ora memoria del Battesimo,
dal quale, come da seme fecondo,
nasce e prende vigore l'impegno
di vivere fedeli nell'amore.

I diaconi portano dinanzi al Santo Padre l'acqua benedetta.

Quindi, si ringrazia per il dono del Battesimo.

Il Santo Padre:

Padre,
nel Battesimo del tuo Figlio Gesù al fiume Giordano
hai rivelato al mondo l'amore sponsale per il tuo popolo.



R. Noi ti lo - dia - mo e ti ren-dia-mo gra-zie.____

Cristo Gesù,
dal tuo costato aperto sulla Croce
hai generato la Chiesa,
tua diletta sposa.



R. Noi ti lo - dia - mo e ti ren-dia-mo gra-zie.____

Spirito Santo,
potenza del Padre e del Figlio,
oggi fai risplendere in questi sposi
la veste nuziale della Chiesa.



R. Noi ti lo - dia - mo e ti ren-dia-mo gra-zie.____

Il Santo Padre:

Dio onnipotente,
origine e fonte della vita,
che ci hai rigenerati nell'acqua
con la potenza del tuo Spirito,
ravviva in tutti noi la grazia del Battesimo,
e concedi a questi sposi un cuore libero e una fede ardente
perché, purificati nell'intimo,
accolgano il dono del Matrimonio,
nuova via della loro santificazione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Santo Padre segna se stesso con l'acqua benedetta, poi asperge gli sposi e l'assemblea dei fedeli.

PURIFICAMI, O SIGNORE

La schola e l'assemblea:

Cfr. Sal 50, 9

R. Pu - ri - fi - ca - mi, o Si - gno - re, —
 — sa - rò più bian - co del - la ne - ve.

La schola:

Cfr. Sal 50, 1-9

1. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
 nel tuo affetto cancella il mio peccato,
 e lavami da ogni mia colpa,
 purificami da ogni mio errore. *R.*

2. Il mio peccato io lo riconosco,
 il mio errore mi è sempre dinanzi:
 contro te, contro te solo ho peccato,
 quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. *R.*

3. Così sei giusto nel tuo parlare,
 e limpido nel tuo giudicare.
 Ecco, malvagio sono nato
 peccatore mi ha concepito mia madre. *R.*

4. Ecco, ti piace verità nell'intimo,
 e nel profondo mi insegna la sapienza.
 Se mi purifichi con issopo, sono limpido,
 se mi lavi, sono più bianco della neve. *R.*

Kyrie
(De angelis)

La schola:

V Ky- ri- e, e- le- i- son.

L'assemblea:

La schola:

Ky- ri- e, e- le- i- son. Christe,

L'assemblea:

e- le- i- son. Christe,

La schola:

e- le- i- son. Ky- ri- e, e- le- i-

L'assemblea:

son. Ky-ri- e, e- le- i-son.

Gloria
(De angelis)

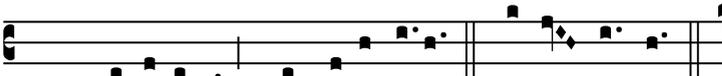
Il cantore: *La schola:*

V



Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:



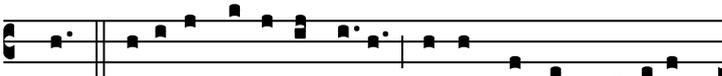
pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*



be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:



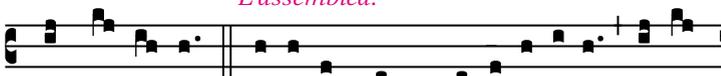
te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

La schola:



tu-am, Do-mi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

L'assemblea:



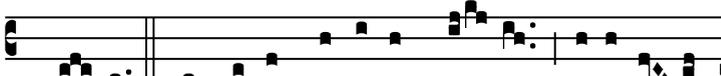
omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



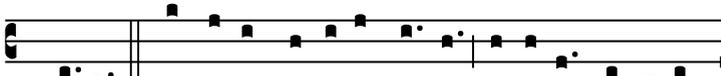
Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:



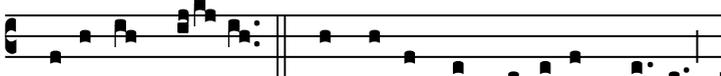
Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



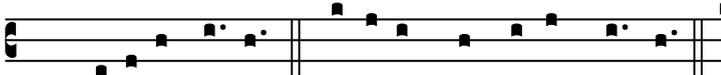
no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea:

La schola:



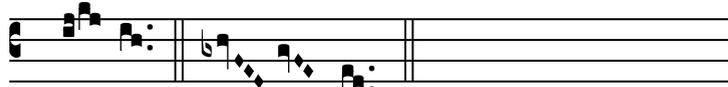
tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini
con la Croce del Cristo tuo Figlio,
concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra
il suo mistero di amore,
di godere in cielo i frutti della sua redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Chiunque sarà stato morso e guarderà il serpente,
resterà in vita.*

Dal libro dei Numeri

21, 4-9

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero».

Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì.

Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo.

Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita.



Pa-ro- la di Di- o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di- o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 77



R. Non di-men-ti - ca - te le o-pe-re del Si - gno - re.

L'assemblea ripete: Non dimenticate le opere del Signore!

1. Ascolta, popolo mio, la mia legge,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.
Aprirò la mia bocca con una parabola,
rievocherò gli enigmi dei tempi antichi. *R.*
2. Quando li uccideva, lo cercavano
e tornavano a rivolgersi a lui,
ricordavano che Dio è la loro roccia
e Dio, l'Altissimo, il loro redentore. *R.*
3. Lo lusingavano con la loro bocca,
ma gli mentivano con la lingua:
il loro cuore non era costante verso di lui
e non erano fedeli alla sua alleanza. *R.*
4. Ma lui, misericordioso, perdonava la colpa,
invece di distruggere.
Molte volte trattenne la sua ira
e non scatenò il suo furore. *R.*

Seconda lettura

*Cristo umiliò se stesso,
per questo Dio lo esaltò.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

2, 6-11

Cristo Gesù,
pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.



Pa-ro-la di Di-o. *R.* Rendiamo gra-zie a Di-o.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:

VI



Alle-lu-ia, alle-lu-ia, alle-lu-ia.

La schola:

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,
perché con la tua croce hai redento il mondo.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

3, 13-17

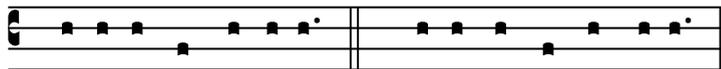
R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo:

«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.



Pa-ro-la del Signo-re. **R.** Lo-de a te, o Cristo.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

LITURGIA DEL MATRIMONIO

Interrogazioni prima del consenso

Il Santo Padre:

Carissimi sposi,
siete venuti insieme nella casa del Padre,
perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio
riceva il suo sigillo e la sua consacrazione,
davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità.
Voi siete già consacrati mediante il Battesimo:
ora Cristo vi benedice e vi rafforza con il sacramento nuziale,
perché vi amiate l'un l'altro con amore fedele e inesauribile
e assumiate responsabilmente i doveri del Matrimonio.

Pertanto vi chiedo di esprimere davanti alla Chiesa
le vostre intenzioni.

Carissimi sposi,
siete venuti a celebrare il Matrimonio
senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli
del significato della vostra decisione?

Gli sposi: Sì.

Siete disposti, seguendo la via del Matrimonio,
ad amarvi e a onorarvi l'un l'altro per tutta la vita?

Gli sposi: Sì.

Siete disposti ad accogliere con amore
i figli che Dio vorrà donarvi
e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?

Gli sposi: Sì.

Manifestazione del consenso

Il Santo Padre:

Se dunque è vostra intenzione unirvi in Matrimonio,
datevi la mano destra
ed esprimete davanti a Dio e alla sua Chiesa
il vostro consenso.

Gli sposi si danno la mano destra.

Il Santo Padre richiede il consenso.

Interroga prima lo sposo:

N., vuoi accogliere **N.** come tua sposa nel Signore,
promettendo di esserle fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarla e onorarla
tutti i giorni della tua vita?

Lo sposo: Sì.

Quindi interroga la sposa:

N., vuoi accogliere **N.** come tuo sposo nel Signore,
promettendo di essergli fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarlo e onorarlo
tutti i giorni della tua vita?

La sposa: Sì.

Accoglienza del consenso

Il Santo Padre:

Il Dio di Abramo,
il Dio di Isacco,
il Dio di Giacobbe,
il Dio che nel paradiso ha unito Adamo ed Eva
confermi in Cristo
il consenso che avete manifestato davanti alla Chiesa
e vi sostenga con la sua benedizione.
L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.

Benedizione e consegna degli anelli

Il Santo Padre:

Il Signore benedica ✠ questi anelli
che vi donate come segno di fedeltà nell'amore.
Siano per voi ricordo vivo e lieto di quest'ora di grazia.

Il Santo Padre asperge gli anelli e li consegna agli sposi.

Lo sposo, mettendo l'anello al dito anulare della sposa, dice:

N., ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Quindi la sposa, mettendo l'anello al dito anulare dello sposo, dice:

N., ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Benedizione nuziale

Gli sposi si inginocchiano.

Il Santo Padre:

Preghiamo il Signore per questi sposi, che all'inizio della vita matrimoniale si accostano all'altare perché con la comunione al corpo e sangue di Cristo siano confermati nel reciproco amore.

Breve silenzio per la preghiera personale.

Il Santo Padre, tenendo stese le mani sugli sposi:

Padre santo, tu hai fatto l'uomo a tua immagine: maschio e femmina li hai creati, perché l'uomo e la donna, uniti nel corpo e nello spirito, fossero collaboratori della tua creazione.

O Dio, per rivelare il disegno del tuo amore hai voluto adombrare nella comunione di vita degli sposi quel patto di alleanza che hai stabilito con il tuo popolo, perché, nell'unione coniugale dei tuoi fedeli, realizzata pienamente nel sacramento, si manifesti il mistero nuziale di Cristo e della Chiesa.

O Dio, stendi la tua mano su questi sposi ed effondi nei loro cuori la forza dello Spirito Santo.

Fa', o Signore, che, nell'unione da te consacrata, condividano i doni del tuo amore e, diventando l'uno per l'altro segno della tua presenza, siano un cuore solo e un'anima sola.

Dona loro, Signore, di sostenere anche con le opere la casa che oggi edificano. Alla scuola del Vangelo preparino i loro figli a diventare membri della tua Chiesa.

Dona a queste spose benedizione su benedizione: perché, come mogli e madri, diffondano la gioia nella casa e la illuminino con generosità e dolcezza. Guarda con paterna bontà i loro sposi: perché, forti della tua benedizione, adempiano con fedeltà la loro missione di mariti e di padri.

Padre santo, concedi a questi tuoi figli che, uniti davanti a te come sposi, comunicano alla tua mensa, di partecipare insieme con gioia al banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il cantore:



L'assemblea:



Credo
(III)

Il cantore: *La schola:*

V

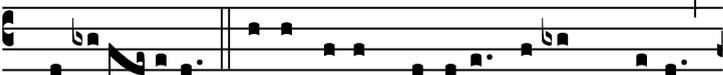


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



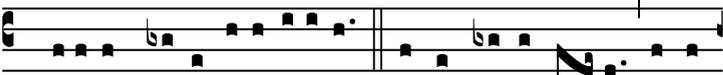
facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



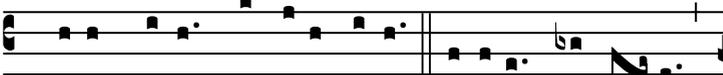
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,



consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

L'assemblea:



Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem

La schola:



descendit de cæ- lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



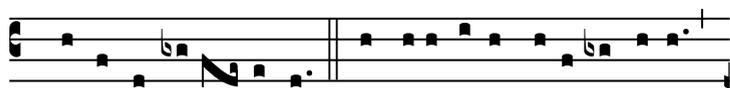
Sancto ex Ma- ri- a Virgi- ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

La schola:



ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

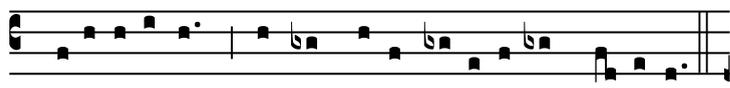


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



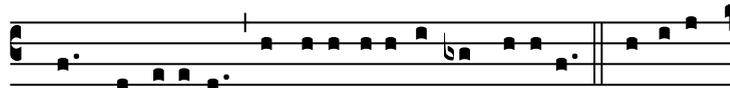
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:

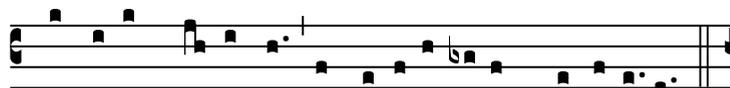


fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:



tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:

La schola e l'assemblea:



ventu- ri sae- cu- li. A- men.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

VENI, DILECTE MI

La schola:

Ct 7, 11-12

Veni, dilecte mi, egrediamur in
agrum, commoremur in villis.
Mane surgamus ad vineas: vi-
deamus si floruit vinea, si flores
fructus parturiunt, si florue-
runt mala punica; ibi dabo tibi
ubera mea.

*Vieni, amato mio, andiamo nei cam-
pi, passiamo la notte nei villaggi. Di
buon mattino andremo nelle vigne;
vedremo se germoglia la vite, se le
gemme si schiudono, se fioriscono i
melograni: là ti darò il mio amore!*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Ci purifichi, o Padre, da ogni colpa
il sacrificio del Cristo tuo Figlio,
che sull'altare della Croce espì il peccato del mondo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La croce albero della vita

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nell'albero della Croce
tu hai stabilito la salvezza dell'uomo,
perché donde sorgeva la morte
di là risorgesse la vita,
e chi dall'albero traeva vittoria,
dall'albero venisse sconfitto,
per Cristo nostro Signore.

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria,
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore.

A te inneggiano i Cieli,
gli Spiriti celesti e i Serafini,
uniti in eterna esultanza.

Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblea:

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:

excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



Tu ci hai re - den - ti con la tua cro-ce e ri-sur-re-



zio-ne: sal-va-ci, o Sal-va - to-re, sal-va-ci, o Sal-va-



to - re, o Sal-va - to - re del mon - do.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Assisti questi tuoi figli,
che in Cristo hanno costituito una nuova famiglia,
piccola Chiesa e sacramento del tuo amore,
perché la grazia di questo giorno
si estenda a tutta la loro vita.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

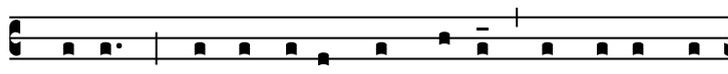
Il Santo Padre e i Concelebranti:



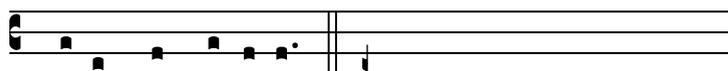
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to



Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



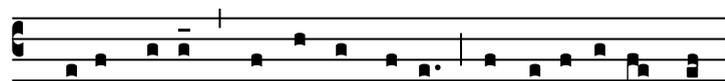
A - men, — a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pecca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

IV

R. Per si- gnum Cru- cis * de in-i-mi- cis

nos- tris li- be- ra nos, De- us

nos- ter.

Con il segno della Croce

liberaci dai nostri nemici, Dio nostro.

La schola:

Sal 17, 2-3. 50

1. Diligam te, Domine, fortitudo mea. Domine, firmamentum meum et refugium meum et liberator meus. **R.**

Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore.

2. Propterea confitebor tibi in nationibus, Domine, et nomini tuo psalmum dicam. **R.**

Per questo, Signore, ti loderò tra le genti e canterò inni al tuo nome.

PASSA QUESTO MONDO

La schola:

1. Noi annunciamo la parola eterna:

L'assemblea:



La schola:

Questa è la voce che ha varcato i tempi:

L'assemblea:



La schola e l'assemblea:



La schola si alterna all'assemblea:

2. Dio è luce e in lui non c'è la notte:

- Dio è amore.

Noi camminiamo lungo il suo sentiero:

- Dio è carità. **R.**

3. Noi ci amiamo perché lui ci ama:

- Dio è amore.

Egli per primo diede a noi la vita:

- Dio è carità. **R.**

4. Giovani forti, avete vinto il male:

- Dio è amore.

In voi dimora la parola eterna:

- Dio è carità. **R.**

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,
che ci hai nutriti alla mensa eucaristica,
fa' che il tuo popolo,
redento e rinnovato dal sacrificio della Croce,
giunga alla gloria della risurrezione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio, eterno Padre,
vi conservi uniti nel reciproco amore;
la pace di Cristo abiti in voi
e rimanga sempre nella vostra casa.

℟. Amen.

Abbiate benedizione nei figli,
conforto dagli amici, vera pace con tutti.

℟. Amen.

Siate nel mondo testimoni dell'amore di Dio
perché i poveri e i sofferenti,
che avranno sperimentato la vostra carità,
vi accolgano grati un giorno nella casa del Padre.

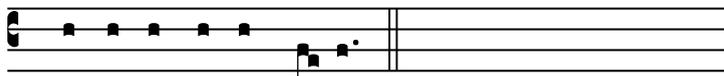
℟. Amen.

E su voi tutti,
che avete partecipato a questa liturgia nuziale,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℟. Amen.

Il Diacono:

Nella Chiesa e nel mondo siate testimoni
del dono della vita e dell'amore che avete celebrato.
Andate in pace.



R. Rendiamo grazie a Di- o.

Antifona mariana

SALVE, REGINA

La schola e l'assemblea:

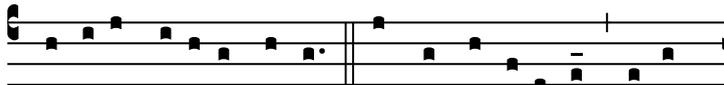
V



Salve, Re-gi-na, * Ma-ter mi-se-ricordi-æ, vi-ta,



dulce-do et spes nostra, sal-ve. Ad te clamamus,



exsu-les fi-li-i E-væ. Ad te suspi-ramus gemen-



tes et flentes in hac lacrima-rum val-le. E-ia er-



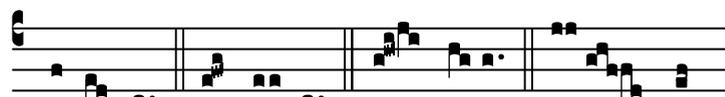
go, advo-ca-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-cordes o-



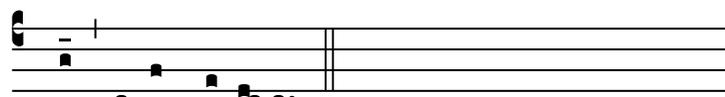
cu-los ad nos conver-te. Et Ie-sum be-ne-dictum



fructum ventris tu-i, no-bis, post hoc exsi-li-um,



osten-de. O cle-mens, o pi-a, o dul-



cis Virgo Ma-ri-a!

*Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.*

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Basilica can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:
NOZZE DI CANA
SALTERIO DEL CAPITOLO
PARIGI (1225 c.)
CATTEDRALE DI ALBENGA (SV)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2014 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA